

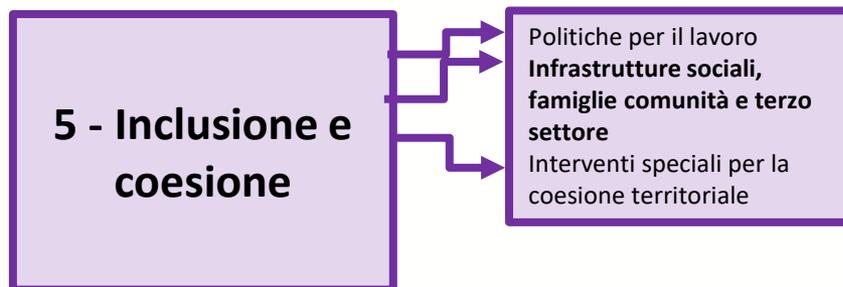
**03 marzo 2022 | 10.00 – 12.00**

# **BANDI SULL'INCLUSIONE: CRITERI DI PARTECIPAZIONE**

***In collaborazione con:***



Avviso pubblico 1/2022  
per la presentazione di  
Proposte di intervento  
da parte degli Ambiti  
Sociali Territoriali



## MISSIONE 5: INCLUSIONE E COESIONE



Ambiti di intervento/Misure	Totale
1. Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale	1,45
Investimento 1.1: Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti	0,50
Investimento 1.2: Percorsi di autonomia per persone con disabilità	0,50
Investimento 1.3: <i>Housing</i> temporaneo e stazioni di posta	0,45

Avviso pubblico 1/2022  
per la presentazione di  
Proposte di intervento  
da parte degli Ambiti  
Sociali Territoriali

favorire le attività di **inclusione sociale** di **soggetti fragili / vulnerabili** come famiglie e bambini, anziani non autosufficienti, disabili e persone senza dimora ... la misura prevede interventi di **rafforzamento dei servizi a supporto delle famiglie in difficoltà**; soluzioni alloggiative e dotazioni strumentali **innovative rivolte alle persone anziane** per garantire loro una vita autonoma e indipendente; **servizi socio assistenziali domiciliari** per favorire la deistituzionalizzazione; forme di sostegno agli operatori sociali per **contrastare il fenomeno del burn out**; iniziative di **housing sociale** di carattere sia temporaneo che definitivo.

destinatari del presente Avviso gli **Ambiti territoriali sociali (ATS)**, circa 600, e i **Comuni** singoli



2. La dotazione finanziaria complessiva degli investimenti oggetto del presente Avviso, è pari a euro 1.450.600.000,00. La dotazione fa riferimento a tre investimenti (e relative 7 linee di attività) inclusi nella Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”:
  - 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti;
  - 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità;
  - 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta.
3. I progetti saranno realizzati dagli ATS che potranno aderire a ciascuna delle 7 linee di attività.
4. Fermo restando l'ammontare massimo finanziabile per progetto, sarà ammessa la presentazione di un progetto da parte di più ambiti a tal fine consorziati, con individuazione di un ATS capofila assegnatario delle risorse.

### **Art. 5 - Soggetti Attuatori ammissibili**

1. Le risorse del PNRR per la Missione 5, Componente 2 sono destinate agli Ambiti territoriali sociali (ATS) e, per essi, ai singoli Comuni e agli Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali, singoli o associati compresi all'interno di ciascun ATS.
2. Per ogni ATS è ammesso a presentare domanda per il finanziamento dei progetti d'intervento per le linee di attività a valere sul presente Avviso, in qualità di Soggetto attuatore, il Comune Capofila dell'ATS o l'ente pubblico individuato come capofila dell'ATS sul registro degli Ambiti territoriali sociali presso il SIUSS (Sistema Informativo Unitario dei Servizi Sociali), più specificamente presso la banca dati SIOSS (Sistema Informativo dell'Offerta dei Servizi Sociali), così come risulta alla data di presentazione della domanda.
3. Il Soggetto attuatore è responsabile unico nei confronti del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per l'attuazione del progetto e deve garantire adeguata capacità amministrativa e tecnica per tutta la durata dell'intervento.
4. Le risorse a valere sul presente Avviso saranno assegnate al Soggetto attuatore, al quale resta in capo la responsabilità dell'utilizzo e della rendicontazione delle risorse spese.



ATTENZIONE

Tabella art.4

7. Laddove un ATS non richieda di partecipare ad una linea di attività, sarà possibile la partecipazione a tale linea di un Comune che ne faccia parte; in caso di contemporanea partecipazione dell'ATS e di un Comune ad esso appartenente a una linea di attività che non preveda la possibilità di attribuire più di un progetto per ambito, verrà considerata la sola partecipazione dell'ATS, mentre in caso di partecipazione di due Comuni dello stesso ambito solo il progetto col miglior punteggio potrà venire ammesso al finanziamento.
8. Ciascun ambito è chiamato a valutare nel concreto, sulla base di un'attenta analisi dei bisogni del proprio territorio e in coerenza con la programmazione regionale, quali siano le Linee di azione sulle quali intenda candidare i progetti.

<https://www.lavoro.gov.it/priorita/Documents/Piano-Nazionale-degli-Interventi-e-dei-Servizi-Sociali-2021-2023.pdf>

10. Le descrizioni delle singole linee di attività, le azioni da implementare e le modalità per realizzare gli investimenti previsti sono indicate nel Piano operativo nonché nelle “Schede tecniche” allegate al “Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021 – 2023”.
11. Tali “Schede Tecniche”, insieme ad altre Linee Guida già in precedenza condivise dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali con le Regioni e Province Autonome e con i Comuni e richiamate nel presente Avviso, costituiscono la base comune sulla quale costruire le progettualità, offrendo la possibilità di operare già su una base standardizzata.
12. Qualora gli ATS presentino progetti distinti ma correlati possono procedere all'attivazione di tutti gli strumenti previsti dalla normativa vigente in materia di collaborazione tra Enti Pubblici.

Investimento	Sub-investimento
1.1-Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti	1.1.1-Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini
	1.1.2-Autonomia degli anziani non autosufficienti
	1.1.3-Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione
	1.1.4-Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali

Per l'investimento 1.1 e le relative linee di attività potranno essere attivati più progetti nello stesso

ATS in ragione di 1 ogni 500mila abitanti (con approssimazione all'unità superiore), fermo restando

che tendenzialmente tutti gli ATS dovranno partecipare alle progettualità.

Per l'investimento 1.2 e le relative linee di attività potranno essere attivati più progetti nello stesso ATS, fermo restando che tendenzialmente tutti gli ATS dovranno partecipare alle progettualità ovvero alle analoghe progettualità previste a valere sul Fondo dopo di noi o sul Fondo non autosufficienza

Investimento	Sub-investimento
1.2-Percorsi di autonomia per persone con disabilità	1.2- Percorsi di autonomia per persone con disabilità (Progetto individualizzato, Abitazione, Lavoro)
1.3-Housing temporaneo e Stazioni di posta per le persone senza dimora	1.1.3-Povertà estrema - Housing first
	1.3.2-Povertà estrema – Stazioni di posta (Centri servizi)

Nel caso dei progetti relativi all'investimento 1.3, in ragione della maggiore concentrazione della povertà e della maggiore presenza di persone senza dimora nelle aree metropolitane, per ciascuna delle due linee di attività potranno essere attivati più progetti nello stesso ATS in ragione di 1 ogni 330mila abitanti (con approssimazione all'unità superiore).



## 1.1.1 Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione vulnerabilità famiglie e bambini

Azioni	Attività
Pre-implementazione	Individuazione/aggiornamento figure necessarie e costituzione/mantenimento gruppi di lavoro (referente territoriale, Gruppo territoriale, coach, Équipe Multidisciplinari)
	Analisi preliminare e individuazione delle famiglie target
	Costruzione/mantenimento delle condizioni per l'attivazione dei dispositivi di intervento
	Partecipazione alle attività formative previste
Implementazione	Implementazione del programma con le famiglie target
	Attivazione dei dispositivi
	Realizzazione e partecipazione ai tutoraggi
Post-implementazione	Documentazione, raccolta dati, analisi sulle attività svolte, compilazione questionario finale di attività
Target di beneficiari	Genitori con figli conviventi o meno, in età 0-17 anni, con particolare focus sulla fascia 0-6, che siano ancora titolari della responsabilità genitoriale, anche limitata, che sperimentano debole capacità nel costruire e/o mantenere l'insieme delle condizioni (interne e esterne) che consente un esercizio positivo e autonomo delle funzioni genitoriali.

### **Coerenza** progetti con

Linee indirizzo intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità Conf. Unificata 21.12.17

Linee indirizzo per affidamento familiare Conf. Unificata 25.10.12  
Linee indirizzo accoglienza servizi residenziali per minorenni Conf. Unificata 14.12.17

**Rispondenza** a scheda LEPS 2.7.4  
Prevenzione allontanamento familiare PSN 2021-2023

**Attuazione territoriale** al PdL Programma Intervento e Prevenzione Istituzionalizzazione e adesione a un modulo relativo

**Coerenza** con Allegato1 PdL Premessa PIPPI LEPS 2022-2024



## 1.1.2 Autonomia anziani non autosufficienti

Azioni	Attività
A - Progetti diffusi ( <u>appartamenti singoli non integrati in una struttura residenziale</u> )	A.1 – Riqualficazione degli spazi abitativi e dotazione strumentale tecnologica atta a garantire l'autonomia dell'anziano e il collegamento alla rete dei servizi integrati sociali e sociosanitari per la continuità assistenziale
	A.2 – Potenziamento della rete integrata dei servizi legati alla domiciliarità
B - Progetti diffusi ( <u>gruppi di appartamenti non integrati in una struttura residenziale</u> )	B.1 – Realizzazione di investimenti infrastrutturali per la riqualficazione degli immobili in gruppi di appartamenti autonomi, corredati da dotazione strumentale tecnologica atta a garantire l'autonomia dell'anziano e il collegamento alla rete dei servizi integrati sociali e sociosanitari per la continuità assistenziale
	B.2 – Potenziamento della rete integrata dei servizi legati alla domiciliarità
C - <u>Riconversione di strutture residenziali pubbliche</u> ->> la progressiva trasformazione di edifici pubblici in strutture per l'accoglienza di anziani non autosufficienti – integrate nel sistema territoriale dell'assistenza ATS	C.1 – Realizzazione di investimenti infrastrutturali per la riqualficazione di strutture residenziali pubbliche in gruppi di appartamenti autonomi dotati di strumentazione tecnologica innovativa, atta a garantire l'autonomia dell'anziano e il collegamento alla rete dei servizi integrati sociali e sociosanitari per la continuità assistenziale
	C.2 – Potenziamento della rete integrata dei servizi legati alla domiciliarità
Target di beneficiari	<u>Persone anziane non autosufficienti</u>

**Investimento tecnologico + servizi integrati di sostegno** per la singola persona:  
**Fornitura di dotazioni strumentali innovative** per > efficacia anche presso il domicilio (domotica, telemedicina, monitoraggio remoto)

**Erogazione di servizi accessori** legati alla domiciliarità per la continuità dell'assistenza Linee Indirizzo progetti di vita indipendente DPCM 21.11.19 e L. Bilancio 2022



## 1.1.3 Rafforzamento servizi sociali vs la domiciliarità

Azioni	Attività
A – Garanzia del LEPS “Dimissione protette”	A.1 – Attivazione dei servizi di assistenza domiciliare socio-assistenziale (assistenza domiciliare, telesoccorso, pasti a domicilio e assistenza tutelare integrativa)
	A.2 – Formazione specifica operatori
B – Rafforzamento dell’offerta di servizi di assistenza domiciliare socio-assistenziale	B.1 – Attivazione dei servizi di assistenza domiciliare ad integrazione dei livelli essenziali
Target di beneficiari	1. <u>Person</u> <u>anziane non autosufficienti e/o in condizioni di fragilità o persone infra sessantacinquenni ad essi assimilabili, residenti sul territorio nazionale, non supportate da una rete formale o informale adeguata, costante e continuata, per i quali gli interventi sono volti a sostenere il rientro e la permanenza a domicilio a seguito di ricovero ospedaliero o dimissione da una struttura riabilitativa o servizio accreditato</u>
	2. <u>Person</u> <u>senza dimora, o in condizione di precarietà abitativa, residenti o temporaneamente presenti sul territorio nazionale, che, a seguito di episodi acuti, accessi al pronto soccorso o ricoveri ospedalieri, necessitano di un periodo di convalescenza e di stabilizzazione delle proprie condizioni di salute.</u>

**>> Costituzione di équipe professionali** con iniziative di formazione specifica, per migliorare la diffusione dei servizi sociali su tutto il territorio e favorire la de-istituzionalizzazione e il rientro a domicilio dagli ospedali

**Progetti conformi** con le previsioni del PO Decreto Direttoriale n.450 9.12.2021 e ai livelli di servizio Piano Nazionale Interventi e Servizi Sociali 2021-2023 – Scheda LEPS 2.7.3 Dimissioni protette e Legge Bilancio 2022

### **Nell’ambito dei progetti**

- dovrà essere previsto adeguato servizio sociale professionale, anche in termini di organico, per garantire la partecipazione alle équipe multidisciplinari o unità di valutazione multidimensionale presso il presidio ospedaliero



## 1.1.3 Rafforzamento servizi sociali vs la domiciliarità

Azioni	Attività
A – Garanzia del LEPS “Dimissione protette”	A.1 – Attivazione dei servizi di assistenza domiciliare socio-assistenziale (assistenza domiciliare, telesoccorso, pasti a domicilio e assistenza tutelare integrativa) A.2 – Formazione specifica operatori
B – Rafforzamento dell’offerta di servizi di assistenza domiciliare socio-assistenziale	B.1 – Attivazione dei servizi di assistenza domiciliare ad integrazione dei livelli essenziali
Target di beneficiari	1. <u>Persone anziane non autosufficienti e/o in condizioni di fragilità o persone infra sessantacinquenni ad essi assimilabili, residenti sul territorio nazionale, non supportate da una rete formale o informale adeguata, costante e continuata, per i quali gli interventi sono volti a sostenere il rientro e la permanenza a domicilio a seguito di ricovero ospedaliero o dimissione da una struttura riabilitativa o servizio accreditato</u> 2. <u>Persone senza dimora, o in condizione di precarietà abitativa, residenti o temporaneamente presenti sul territorio nazionale, che, a seguito di episodi acuti, accessi al pronto soccorso o ricoveri ospedalieri, necessitano di un periodo di convalescenza e di stabilizzazione delle proprie condizioni di salute.</u>

### Nell’ambito dei progetti

- potranno essere attivati percorsi specifici di collaborazione con le aziende ospedaliere e le ASL per protocolli condivisi per la presa in carico integrata tra servizi sanitari e servizi sociali di pazienti in dimissione protetta

Per entrambe le tipologie di progetti potrà essere **previsto un collegamento con iniziative progettuali sviluppate sull’intervento 1.1.2** per aumentare la disponibilità di servizi e strutture per l’assistenza domiciliare, sia rispetto alle dimissioni protette per utenza che può fare riferimento a un domicilio, sia rispetto alle dimissioni protette per persone che non dispongono di una abitazione.



## 1.1.4 Rafforzamento servizi sociali e prevenzione del burn out

Azioni	Attività
A – Percorsi di supervisione del personale dei servizi sociali	A.1 – Supervisione professionale di gruppo
	A.2 – Supervisione professionale individuale
	A.3 – Supervisione organizzativa di équipe multiprofessionale
Target di beneficiari	<p>- <u>Assistenti sociali</u> impiegati nei servizi sociali dell'Ambito territoriale</p> <p>- <u>Altre figure professionali</u> presenti nei servizi sociali territoriali (psicologi, educatori professionali, pedagogisti, educatori pedagogici, ecc.).</p> <p>Tra i destinatari ammissibili non figura necessariamente solo il personale interno dei Comuni, <u>ma anche il personale esternalizzato.</u></p>

**SI:** azioni di **supervisione** consistenti in percorsi di confronto e di condivisione che accompagneranno l'operatore sociale nell'esercizio della professione con l'obiettivo di

- garantire e di mantenere il suo benessere
- assumere al meglio le funzioni
- riacquistare senso /valore del proprio operato

**NO:** azioni quali

- attività di controllo della regolarità del percorso amministrativo
- sostegno psicologico individuale o consulenza psicologica di gruppo

## 1.2 Percorsi di autonomia per persone con disabilità

Azioni	Attività
A. Definizione e attivazione del progetto individualizzato	A1. Costituzione o rafforzamento équipe
	A2. Valutazione multidimensionale
	A3. Progettazione individualizzata
	A4. Attivazione sostegni
B. Abitazione: adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza	B1. Reperimento alloggi
	B2. Rivalutazione delle condizioni abitative
	B3. Adattamento e dotazione delle abitazioni
	B4. Attivazione sostegni domiciliari e a distanza
	B5. Sperimentazione assistenza e accompagnamento a distanza
C. Lavoro: sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro a distanza	C1. Fornitura della strumentazione necessaria
	C2. Azioni di collegamento con enti e agenzie del territorio per tirocini formativi
Target di beneficiari	<u>Person</u> e con disabilità

### Progetti coerenti

- con le misure «Fondo per il dopo di noi» e Fondo nazionale per la non autosufficienza
- con le Linee guida sulla vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità (D.D. n.669 del 28 dicembre 2018)

I progetti dovranno comprendere **3 linee di intervento**, la prima propedeutica

B) destinato prevalentemente a immobili nella disponibilità pubblica; anche su **immobili di proprietà privata con adeguato vincolo di destinazione d'uso pluriennale di almeno 20 anni.**

C) ciascun progetto dovrà indicare il numero atteso di persone con disabilità avviate al percorso di autonomia abitativa nei gruppi appartamento costituiti e al percorso di avviamento al lavoro a distanza, (uno o due gruppi-appartamento con max 6pax/appartamento)

**I progetti dovranno prevedere anche il monitoraggio dell'indicatore comune 1. Risparmi sul consumo annuo di energia primaria.**

## 1.3.1 Housing temporaneo

Azioni	Attività
A – Assistenza alloggiativa temporanea	A.1 – Realizzazione di alloggi/strutture di accoglienza finalizzati al reinserimento e all'autonomia (housing led, housing first)
	A.2 – Sviluppo di un sistema di presa in carico anche attraverso equipe multiprofessionali e lavoro di comunità
	A.3 – Realizzazione di strutture di accoglienza post-acuzie h24 per persone senza dimora in condizioni di fragilità fisica o in salute fortemente compromesse dalla vita di strada, che abbiano subito ricoveri ospedalieri, interventi chirurgici, cui dedicare i servizi di dimissione protette di cui alla componente 1.1.3
	A.4 – Sviluppo, anche con il supporto del terzo settore, di agenzie sociali per l'affitto (Social Rental Agency) per la mediazione degli affitti privati
Target di beneficiari	<u>Individui singoli o nuclei familiari in condizione di povertà estrema o senza dimora</u>

Progetti **coerenti** con  
Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia del 5.11.2015

**privilegiare** ove possibile la realizzazione di alloggi diffusi di piccola dimensione (2-4 appartamenti per 10-15 persone) nel territorio e, nel caso di riconversione, alloggi e convivenze per un numero limitato di persone con spazi e servizi comuni / alloggi per comunità a spazi condivisi

### Dal pto di vista gestionale:

percorsi individuali nell'ottica del superamento dell'emergenza  
accompagnamento e raccordo con i servizi territoriali per una progettazione di lungo periodo  
raccordo con l'offerta di servizi di assistenza domiciliare socio- assistenziale per la gestione delle  
dimissione protette delle persone senza dimora  
raccordo con altre istituzioni (carceri, magistratura ...)

## 1.3.2 Stazioni di posta

1.3.2-Stazioni di posta	
Azioni	Attività
A – Stazioni di posta per le persone in condizione di deprivazione materiale, di marginalità anche estrema e senza dimora	A.1 – Apertura della stazione di posta-centro servizi per il contrasto alla povertà
	A.2 – Attivo coinvolgimento delle organizzazioni di volontariato a rafforzamento dei servizi offerti
	A.3 – Collegamento con ASL e servizi per l'impiego, anche ai fini dell'invio degli utenti per la realizzazione di tirocini formativi
Target di beneficiari	Individui singoli o nuclei familiari in condizione di <u>deprivazione materiale, povertà estrema o senza dimora</u>

Progetti **coerenti** con  
Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia e del Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023

volti a garantire **luoghi accessibili e integrati con servizi accoglienza /mense sociali**, dove le persone possano ricevere assistenza e orientamento e le persone senza dimora ricevere la propria corrispondenza

Sono possibili **interventi infrastrutturali** a condizione che:

- l'investimento deve riguardare immobili nella disponibilità pubblica o di enti quali Ipab o ex Ipab destinati da statuto o con adeguato vincolo di destinazione d'uso pluriennale (i.e. almeno 20 anni) a tale tipologia di progettualità
- in caso di indisponibilità di immobili pubblici, anche privati per i quali sia garantito l'utilizzo per un numero congruo di anni
- la gestione operativa potrà essere affidata a ETS attraverso gli strumenti previsti dalla normativa vigente



- a) eleggibilità** del soggetto proponente (art. 5)
- b)** investimento 1.1 e relative linee attività: più progetti nello stesso ATS in ragione di 1 ogni 500mila abitanti (con approssimazione all'unità superiore)
- c)** investimento 1.3 e due linee di attività: più progetti nello stesso ATS in ragione di 1 ogni 330mila abitanti (con approssimazione all'unità superiore)
- d) coerenza con i target e milestone** previsti per gli investimenti 1.1, 1.2, 1.3 PNRR M5C2 Sottocomponente "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" + PO D.D. n.450 9.12.21 e specifici documenti di programmazione / linee guida nazionali in esso richiamati
- e)** rispetto norme EU e IT applicabili in materia di trasparenza e contrattualistica pubblica, uguaglianza di genere e pari opportunità, tutela dei diversamente abili
- f)** rispetto Regolamenti EURATOM (sana gestione finanziaria, assenza conflitti interessi, frodi e corruzione)
- g)** rispetto del principio di addizionalità del sostegno dell'UE (art. 9 Regolamento (UE) 2021/241)
- h) assenza del c.d. doppio finanziamento** ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241
- i)** rispetto del principio Regolamento (UE) 2020/852 (DNSH)
- j)** sostegno alla **partecipazione donne e giovani** DLgs 31.05.2021, n.77 convertito L.108 29.07.2021

L'assenza di anche uno solo dei requisiti comporta la non ammissibilità della domanda.

L'esclusione per mancanza requisiti art.7 presente Avviso sarà comunicata al proponente tramite PEC

Candidature in ritardo, incomplete e non conformi saranno non ammesse



- 1) spese in osservanza normativa EU, IT e reg vigente, incluso Terzo Settore e disciplina contratti pubblici
- 2) ammissibili tutte le misure avviate 01.02.2020 a condizione che:
  - a. coerenti con le finalità previste dall'investimento di riferimento e assunte in conformità alla normativa nazionale e comunitaria vigente, anche in materia fiscale e contabile
  - b. effettive e comprovabili = corrispondenti ai documenti attestanti la spesa e relativi pagamenti
  - c. pertinenti e imputabili con certezza all'intervento finanziato

### 3) Spese ammissibili

- spese per appalti di servizi e forniture
- spese per costruzione/ristrutturazione di immobili esistenti pubblici/privati
- spese per la pubblicazione di bandi di gara
- oneri connessi ad accordi/convenzioni con Enti Terzo Settore per la realizzazione dei progetti
- spese necessarie per nuove assunzioni di personale specificatamente dedicato
- spese necessarie per esperti esterni dedicati
- spese necessarie e funzionali alla realizzazione del progetto eccetto successivo comma 6

4) L'IVA è costo ammissibile solo se non recuperabile e dovrà essere tracciato per ogni progetto nei sistemi informatici gestionali, in quanto non incluso nella stima dei costi progettuali ai fini del PNRR

5) Possibile cumulare diverse forme di sostegno pubblico a patto che ciò non figuri il doppio finanziamento

### 6) Spese non ammissibili

- i costi relativi all'espletamento delle funzioni ordinarie delle strutture amministrative interne delle Amministrazioni titolari con attivazione, monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi del PNRR, essendo tali costi correntemente sostenuti dagli enti, ovvero connessi con il loro funzionamento ordinario e, in quanto tali, devono essere posti a carico dei bilanci delle singole Amministrazioni
- le spese in doppio finanziamento (Circolare del 14 ottobre 2021, n.21)
- spese per ammende e penali, nonché per eventuali contenziosi, varianti, modifiche e variazioni non legittime, non conformi alle previsioni normative e comunque non sottoposte a parere preventivo del Ministero
- le spese per le attività di assistenza tecnica relative alle azioni di supporto finalizzate a garantire lo svolgimento delle attività richieste nel processo di attuazione complessiva del PNRR e necessarie a garantire gli adempimenti regolatori prescritti = attività di preparazione, monitoraggio, controllo, audit e valutazione, in particolare, studi, analisi, attività di supporto amministrativo alle strutture operative, azioni di informazione e comunicazione, consultazione degli stakeholder, spese legate a reti informatiche destinate all'elaborazione e allo scambio delle informazioni
- i costi del personale fatta eccezione di quello temporaneo e aggiuntivo necessario all'attuazione del progetto in linea con quanto disposto dalla Circolare RGS n. 4/2022

### A. Criteri di carattere generale

- a. Presentazione della domanda da parte di uno o più ATS a tal fine associati:
  - i. un ATS – i punti di cui al criterio specifico sono moltiplicati per 1,2
  - ii. due o più ATS a tal fine associati – i punti di cui al criterio specifico sono moltiplicati per 1,5.
  
- b. Coerenza con la programmazione regionale, come attestata dalla presenza nell'elenco delle adesioni alle manifestazioni di interesse trasmesse dalle Regioni e Province Autonome al Ministero del lavoro e delle politiche sociali – max 20 punti, come nel seguito specificato:
  - i. assenza nell'elenco trasmesso dalla Regione/Provincia autonoma di appartenenza – 0 punti,
  - ii. presenza nell'elenco trasmesso dalla Regione/Provincia autonoma di appartenenza – 20 punti.

### B. Criteri specifici per sub-investimento

- a) Sub-investimento 1.1.1-Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie – **20 punti** assegnati come segue:
1. Partecipazione al Programma di Intervento e Prevenzione dell'Istituzionalizzazione (P.I.P.P.I.) – 14 punti assegnati come segue:
    - i. l'ATS non ha mai partecipato al Programma di Intervento e Prevenzione dell'Istituzionalizzazione (P.I.P.P.I.) – **14 punti.**
    - ii. due o più ATS a tal fine associati di cui solo una parte ha partecipato a (P.I.P.P.I.) in precedenza – il punteggio di cui al punto i. viene proporzionato al numero di ATS che non hanno partecipato – (Es. *Partnership di 7 ATS di cui 3 hanno già aderito a (P.I.P.P.I.) e 4 no: il punteggio sarà di  $14 \times 4/7 = 8$* )
  2. Rapporto percentuale minori di età compresa tra 0-11 dell'ATS/Comune o degli ATS associati e totale della popolazione 0-11 residente sul territorio regionale – 6 punti, assegnati con metodo lineare a partire:
    - i. dal progetto con valore minimo della percentuale – 0 punti
    - ii. al progetto con valore massimo della percentuale – **6 punti**

- b) Sub-investimento 1.1.2. Autonomia degli anziani non autosufficienti – **20 punti** assegnati come segue:
1. Rapporto percentuale tra anziani di 65 anni e più dell'ATS/Comune o degli ATS associati e totale della popolazione di anziani di 65 anni e più residente sul territorio regionale -16 punti assegnati con metodo lineare a partire:
    - i. dal progetto con valore minimo della percentuale – 0 punti
    - ii. al progetto con valore massimo della percentuale – 16 punti
  2. Ulteriori 4 punti nel caso in cui l'incidenza della popolazione anziana 65 anni e più residente sulla popolazione totale residente nel territorio dell'ATS/Comune o degli ATS associati sia superiore al valore medio regionale

- c) Sub-investimento 1.1.3. Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione – Totale della popolazione residente nel territorio dell'ATS/Comune o degli ATS associati **20** punti, assegnati con metodo lineare a partire:
  - i. dal progetto con valore minimo – 0 punti
  - ii. al progetto con valore massimo – 20 punti

- d) Sub-investimento 1.1.4. Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali – 20 punti assegnati come segue:
1. Attività previste – 10 punti, assegnati come segue:
    - i. progetto che non prevede la supervisione di équipe – 0 punti
    - ii. progetto che prevede la supervisione di équipe – 10 punti
  2. Rapporto percentuale tra numero di operatori sociali coinvolti nell'attività di supervisione (dato da dichiararsi a cura del capofila proponente il progetto) e totale della popolazione residente nell'ATS/Comune o negli ATS associati – 10 punti, assegnati con metodo lineare a partire:
    - i. dal progetto con valore minimo della percentuale – 0 punti
    - ii. al progetto con valore massimo della percentuale – 10 punti

e) Investimento 1.2-Percorsi di autonomia per persone con disabilità – Totale della popolazione residente nel territorio dell'ATS/Comune o degli ATS associati – 20 punti, assegnati con metodo lineare a partire:

- i. dal progetto con valore minimo – 0 punti
- ii. al progetto con valore massimo – 20 punti

f) Sub-investimento 1.3.1-Housing first – 20 punti assegnati come segue:

1. Popolazione residente nel territorio dell'ATS/Comune o degli ATS associati – 10 punti, assegnati con metodo lineare a partire:
  - i. dal progetto con valore minimo – 0 punti
  - ii. al progetto con valore massimo – 10 punti

2. Rapporto percentuale tra numero di residenze fittizie registrate all'anagrafe del Comune, dei comuni componenti l'ATS o gli ATS associati (dato da dichiararsi a cura del capofila proponente il progetto) e totale della popolazione residente – 10 punti, assegnati con metodo lineare a partire:

- i. dal progetto con valore minimo della percentuale – 0 punti
- ii. al progetto con valore massimo della percentuale – 10 punti

g) Sub-investimento 1.3.2-Stazioni di posta – 20 punti assegnati come segue:

1. Popolazione residente nel territorio – 14 punti, assegnati con metodo lineare a partire:
  - i. dal progetto con valore minimo – 0 punti
  - ii. al progetto con valore massimo – 14 punti
2. Se all'interno del territorio dell'ATS o degli ATS associati è presente una città capoluogo di provincia (o se il soggetto proponente è un comune capoluogo di provincia) vengono assegnati al progetto ulteriori 6 punti.

## CRITERI DI VALUTAZIONE (art. 11 dell'Avviso Pubblico)

La graduatoria sarà formata in base ai punteggi ottenuti e a seconda:

- raggiungimento di milestone e target del PNRR da parte del Ministero del lavoro e delle politiche sociali che richiede necessariamente il coinvolgimento di almeno l'85% degli ATS italiani rispetto all'Investimento 1.1
- del principio di diffusività e copertura territoriale dei progetti, valorizzando l'appartenenza dell'ATS, degli ATS associati o del Comune proponente a Regione / Provincia Autonoma per la quale il n di progetti approvati segnali una sottorappresentazione in riferimento al numero di progetti indicativo fissato per ciascuna Regione e Provincia Autonoma
- dell'indicazione di priorità assegnata da ciascun soggetto proponente nella domanda di ammissione a finanziamento in caso di presentazione di più progetti per linea di investimento 1.1 e 1.3
- per il sub-investimento 1.1.1-Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie dell'eventuale contemporanea presenza di analoga progettualità a valere sul Fondo Nazionale Politiche Sociali 2020 ("P.I.P.P.I. 10"), dando priorità alle domande presentate dagli ATS che non ricadono in questa condizione.

REGIONE	1.1.1 Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini	1.1.2 Autonomia degli anziani non autosufficienti	1.1.3 Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione	1.1.4 Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori	1.2 percorsi di autonomia persone con disabilità	1.3.1 Povertà estrema - Housing first	1.3.2 Povertà estrema - Centri servizi
TOSCANA	20	8	13	13	43	20	20

L'elenco delle domande ammissibili al finanziamento sarà approvato con Decreto Direttoriale. Il provvedimento di approvazione con l'elenco dei progetti ammessi sarà [pubblicato sul sito del Ministero del lavoro e delle politiche sociali](#)

Nel caso in cui la domanda fosse ritenuta non finanziabile, ne sarà data comunicazione al Soggetto proponente con evidenza delle relative motivazioni

In caso di **sottorappresentazione** del numero di progetti ammessi rispetto al numero indicato per ciascuna Regione, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali

- **riapertura dell'Avviso** limitatamente agli ATS delle Regioni sottorappresentate
- se, a seguito della riapertura dell'Avviso, si dovesse riscontrare una nuova sottorappresentazione, si procederà **all'ammissione a finanziamento delle domande ammissibili, con priorità al Mezzogiorno**

Formalizzato il finanziamento, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e l'ATS sottoscriveranno **apposita Convenzione** (con diritti e obblighi connessi al finanziamento e indicazioni su modalità di esecuzione del progetto) con allegato il progetto di dettaglio + cronoprogramma e piano finanziario.

- a) **anticipo pari al 10% del contributo assegnato**, previa comunicazione dell'effettivo avvio delle attività da parte degli ATS selezionati
- b) **primo acconto, fino al 35% del finanziamento accordato**, previa presentazione di un rapporto intermedio sulle attività svolte e verifica dell'effettivo utilizzo di almeno il 75% della somma erogata all'avvio delle attività
- c) **secondo acconto, fino al 35% del finanziamento accordato**, previa presentazione di un rapporto intermedio sulle attività svolte e verifica dell'effettivo utilizzo di almeno il 75% della somma erogata come primo acconto
- d) **saldo finale, il restante 20%, a consuntivo** su presentazione di apposite note di addebito, complete della documentazione valida ai fini fiscali giustificativa delle spese sostenute per l'intero ammontare del finanziamento.

**E' auspicabile ridurre al minimo qualsiasi variazione rispetto al progetto originario**

In caso di modifiche necessarie

il **Soggetto Attuatore** presenta formale richiesta al Ministero del lavoro e delle politiche sociali che verificherà e valuterà l'ammissibilità/legittimità in ragione dei seguenti vincoli/condizioni:

- la modifica deve garantire e rispettare finalità, obiettivi, risultati attesi previsti dal presente Avviso
- le previsioni inerenti ai target e milestones non possono essere oggetto di modifica
- la variazione non deve comportare una modifica sostanziale della tipologia/natura dell'intervento o progetto interessato
- **in nessun caso potrà essere incrementato il finanziamento già concesso all'intervento**

LA/IL SOTTOSCRITTA/O (COGNOME) \_\_\_\_\_ (NOME) \_\_\_\_\_ IN QUALITÀ DI RAPPRESENTANTE LEGALE,  
 - dell'Ente \_\_\_\_\_, Soggetto Capofila dell'Ambito territoriale sociale (ATS) di \_\_\_\_\_  
 oppure del:  
 - Comune di \_\_\_\_\_,  
 con sede legale in \_\_\_\_\_, Via/piazza \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, cap. \_\_\_\_\_,  
 tel. \_\_\_\_\_, posta elettronica certificata \_\_\_\_\_ (PEC)

### CHIEDE

l'ammissione al finanziamento previsto dall'Avviso 1/2022 PNRR – Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità, Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta (di seguito Avviso),

per l'ammontare di euro \_\_\_\_\_ (*lettere e cifre*)<sup>1</sup>

CUP \_\_\_\_\_

per il sub-investimento/linea di attività <sup>2</sup>.

	Investimento	Sub-investimento/linea di attività	Priorità <sup>3</sup>
<input type="checkbox"/>	1.1	1.1.1-Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini	
<input type="checkbox"/>	1.1	1.1.2-Autonomia degli anziani non autosufficienti	
<input type="checkbox"/>	1.1	1.1.3-Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione	
<input type="checkbox"/>	1.1	1.1.4-Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali	
<input type="checkbox"/>	1.2	1.2- Percorsi di autonomia per persone con disabilità (Progetto individualizzato, Abitazione, Lavoro)	
<input type="checkbox"/>	1.3	1.3.1-Povertà estrema - Housing first	
<input type="checkbox"/>	1.3	1.3.2-Povertà estrema - Stazioni di posta	

Al contempo, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e quindi consapevole delle responsabilità di ordine amministrativo, civile e penale in caso di dichiarazioni mendaci, ex Art.76 del DPR medesimo,

### DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

- che il progetto presentato non è finanziato da altre fonti del bilancio dell'Unione europea, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del Dispositivo di Ripresa e Resilienza o altri programmi (c.d. doppio finanziamento), in ottemperanza a quanto previsto dall'Art.9 del Reg. (UE) 2021/241;

**e SI IMPEGNA a**

1. presentare un progetto di dettaglio corredato di un cronoprogramma e di un piano finanziario all'atto della stipula della Convenzione;
2. dare piena attuazione al progetto, garantendo il rispetto delle Milestone e Target del PNRR, secondo le indicazioni del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e la tempistica prevista dal cronoprogramma indicato nel Piano Operativo, di cui al Decreto Direttoriale n.450 del 9 dicembre 2021;
3. avviare tempestivamente le attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti e di sottoporre al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali le eventuali modifiche al progetto;
4. mantenere per tutta la durata del progetto una struttura organizzativa adeguata in relazione alla natura, alla dimensione territoriale e alla durata dell'intervento;
5. adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;

**MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI**



Misura	Descrizione	Avanzamento
<p>M5C2-9 (Milestone) <b>3 - Housing First (innanzitutto la casa) e stazioni di posta</b></p> <p>Scadenza 31/03/2022</p>	<p><b>OBIETTIVO:</b> aiutare le persone senza dimora ad accedere ad alloggi temporanei (cd "housing first") in appartamenti o in case di accoglienza, e offrire loro servizi essenziali (cd "Stazioni di posta") quali quelli sanitari, di mediazione culturale, per l'orientamento professionale, sia per contrastare la povertà che per favorire l'autonomia e l'integrazione sociale.</p> <p><b>MILESTONE:</b> 1) <u>Adozione da parte del Ministero del lavoro di un decreto che definisce il piano operativo con i requisiti per i progetti</u> presentati dai Comuni per l'assegnazione di alloggi da destinare a finalità sociali. 2) <u>Pubblicazione dell'invito</u> rivolto agli Enti Locali a presentare le proposte progettuali che saranno finanziate dal PNRR.</p> <p><b>MODALITA' DI VERIFICA:</b> La verifica dell'effettivo conseguimento prevede: i) la pubblicazione del Decreto direttoriale di approvazione del Piano operativo; ii) l'esame del Piano operativo che dovrà contenere tutte le azioni necessarie a realizzare l'obiettivo di sostenere l'inclusione sociale delle persone emarginate mediante l'assegnazione di alloggi temporanei e l'offerta di servizi sanitari, ristorazione, postale, consulenza giuridica e distribuzione di beni.</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE</b> Adottato il <b>DD n. 450 del 9 dicembre 2021</b> (in seguito modificato con DD n. 1 del 28 gennaio 2022), con cui è stato approvato il Piano Operativo relativo agli investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 della M5C2. In data <b>16.02.2022 è stato pubblicato l'Avviso non competitivo</b> avente ad oggetto tutte e tre gli investimenti riferiti alla M5C2. È stato inoltre predisposto il relativo sistema informativo per la presentazione dei progetti. Sono state avviate le attività propedeutiche alla formazione delle commissioni di valutazione. Si stima di ricevere un numero di progetti che oscilla da 1800 a 2500 da parte dei 600 ambiti territoriali. Si prevede di chiudere la valutazione e procedere alla stipula delle convenzioni con le ATS entro il mese di giugno 2022.</p>